

**FEDELTA'** ❖ Una scelta del patron Giannelli

## Ligorna, conferma del gruppo salvezza Il portiere Bellarosa è l'unico a partire

**N**essuna rivoluzione in casa Ligorna (Promozione girone B), anzi. La dirigenza biancoblù, infatti, seguendo la tradizione, ha deciso di riconfermare la squadra di quest'ultima stagione, un gruppo che ha saputo tenere alta la testa nei momenti di maggiore difficoltà. Dopo un campionato altalenante, i ragazzi di Dolcino hanno centrato la salvezza all'ultima curva. Il presidente Giancarlo Giannelli ha apprezzato molto questo scatto d'orgoglio e così ha deciso di ripartire dal gruppo dello scorso anno.



De Mattei è confermato

«Credo che la squadra, soprattutto nel finale, abbia dimostrato di non arrendersi mai - spiega il "patron" - questa meri-

tevole tenacia non si può insegnare. È giusto che i ragazzi, dopo essersi conquistati la salvezza sul campo, abbiano l'opportunità di giocare un altro campionato con questa maglia».

Una casacca che, per certi giocatori, è quasi diventata una seconda pelle. Un attaccamento ricambiato con piena dose di fiducia da parte della società. «Tanti talenti, che adesso sono prima in squadra, provengono dalle nostre giovanili. - continua Giannelli - Puntare su di loro, vuol dire credere nei giovani, ma anche nella tradizione del Ligorna. Abbiamo sempre cercato di premiare chi dimostrasse un attaccamento alla maglia, per questo la squadra è stata confermata in blocco. Cilia, De Mattei, Pestarino, Nardò sono incredibili. Inoltre per la prossima stagione speriamo di recuperare anche Bianco, fuori a lungo per infortunio. In entrata ci sarà il ritorno di Gadaleta che era finito in prestito al Bargagli. L'unico addio è del portiere Bellarosa».

Non poteva mancare anche la conferma di Alfredo Dolcino, ormai storico timoniere dei biancazzurri. «Alfredo è molto legato al Ligorna, ormai è una vera bandiera - conclude il presidente - sarebbe impossibile non ripartire da lui. Conosce benissimo il gruppo ed è in grado di raggiungere l'obiettivo stagionale: fare un campionato più tranquillo, senza finire risucchiati dai play out».

CLAUDIO CABONA